

ASSEMBLEA NOVA COOP APPROVATI ALL'UNANIMITÀ IL BILANCIO 2010 E IL DIRETTIVO DELLA SEZIONE SOCI

«Vogliamo riscoprire il territorio e le tradizioni»

Il nuovo presidente Ballardini ha presentato i programmi del suo mandato

■ «Coop è una presenza storica nel nostro territorio, riteniamo importante continuare a collaborare con questa realtà. Sentire i buoni risultati ottenuti nel 2010, in un contesto di crisi economica, è confortante». Così l'assessore al Commercio di Oleggio Diego Bellini è intervenuto nella serata di venerdì 10 giugno a una delle ultime assemblee separate delle sezioni Nova Coop, prima della seduta generale che si svolgerà a Baveno il 25 giugno. Un bilancio consuntivo 2010 chiuso con ricavi dalle vendite di 1.028 milioni e un utile netto di 2,4 milioni: questi i dati illustrati durante la serata e a cui ha fatto riferimento Bellini: «Ci sono diverse iniziative del Comune a cui collabora anche Coop – ha proseguito l'assessore – cercheremo sicuramente di portarle avanti. È da rilevare anche che in occasione delle aperture domenicali, istituite da quando Oleggio è diventata Comune turistico, Coop ha sempre partecipato: vorremmo proseguire su questa strada». Incoraggianti segnali in direzione opposta a quella della crisi economica sono stati presentati anche dalla direttrice della formazione del personale Coop Graziella Rondano: «Nell'ultimo anno,

L'assessore Bellini: «I risultati ottenuti nel 2010 sono confortanti, considerato il periodo di crisi»

sono state incrementate le ore dei contratti part time, 107 dipendenti a tempo parziale hanno ottenuto un lavoro a tempo pieno e sono stati stabilizzati 303 rapporti. Sono dati importanti, in un periodo in cui le aziende tendono a ridurre le maestranze».

Tra i punti all'odg la nomina del nuovo direttivo della sezione soci di Oleggio. All'unanimità (così come sul bilancio) sono stati votati Annalisa Amato, Franco Parachini, Margherita Pavesi, Cristina Ronco, Arcangelo Sabatelli, Eugenio Squillace, Francesco Valentini e Giuseppe Ballardini. Quest'ultimo ha assunto la carica di presidente: «Accolgo con piacere questo incarico perché credo

nello spirito cooperativistico, che negli anni difficili che stiamo attraversando ha saputo dare un impulso all'economia e un aiuto alle famiglie. Sarà mia cura seguire con attenzione tutte le iniziative per il sociale, la cultura e in particolare quelle legate alle tradizioni del territorio e all'educazione dei ragazzi». Ballardini ha poi riassunto gli eventi che hanno caratterizzato l'attività dell'ultimo anno: «Eventi come il taglio del panettone e della colomba o l'anguria ci rendono più vicini alla clientela e



Il tavolo dei relatori al Teatro Civico. Al microfono Giuseppe Ballardini

riportano il cliente al rapporto di fiducia con il negozio di paese. Nel sociale, possiamo ricordare che ad agosto si è svolto un incontro con i bambini ospiti dell'Auser e che sono stati raccolti contributi a favore di una casa di accoglienza in Ucraina e per garantire l'accesso all'acqua in Kenia. Alcuni eventi sono stati pensati per far conoscere la qualità dei prodotti Coop, non sempre apprezzata quando si ragiona solo in termini di prezzo. Poniamo particolare attenzione all'ecologia e alla distribuzione di prodotti sani. Altri appuntamenti sono stati organizzati per la festa della donna e il Carnevale. A marzo inoltre abbiamo sostenuto la proiezione di quattro film sulle donne all'interno della rassegna di Cineforum «Il posto delle fragole», pro-

ponendo anche una raccolta fondi per lo Sportello donna del Cisas. Un contributo è stato destinato anche alla fagiolata della Badia di Dulzago». E parlando di numeri: «I nostri soci al 31 dicembre erano 9489 – ha detto Ballardini – con un incremento dello 0,5 % in un anno: un risultato sicuramente positivo. 1265 sono i soci prestatori (0,61% in più)». Un segno di legame col territorio è emerso durante l'intervento di Elisa Albera, intervenuta come rappresentante dell'associazione Free Tribe: «Coop da anni sostiene la nostra manifestazione con un contributo significativo – ha affermato – approfittando di quest'occasione per ringraziarvi. Speriamo di continuare a collaborare con voi».

Lorenzo Crola